

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Religioni e culture

Classe: LM-64

Sede: Università degli Studi di Palermo (Palermo)

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Culture e società

Altre eventuali indicazioni utili: Corso interateneo a carattere internazionale e titolo congiunto con la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia (d'ora in avanti FATESI)

Primo anno accademico di attivazione: 2021-22

### Gruppo di Riesame.

#### Componenti indispensabili

Prof. Fabrizio D'Avenia	(Coordinatore del CdS)
Prof. Leonardo Mercatanti	(Responsabile del Riesame, membro della Commissione AQ del CdS)
Prof. Daniele Palermo	(Responsabile del Riesame, membro della Commissione AQ del CdS)
Sig.	(Rappresentante degli studenti) <sup>1</sup>

#### Altri componenti

Dott.ssa Daniela Gambino	(Personale Tecnico Amministrativo, referente amministrativa del CdS)
--------------------------	--

Sono stati consultati, inoltre, il preside di FATESI, prof. Vito Impellizzeri, e il responsabile della Fondazione per le Scienze Religiose (d'ora in avanti FSCIRE)-Biblioteca La Pira (Palermo), prof. Gianmarco Braghi, entrambi membri del Consiglio di CdS, ai quali è stato sottoposto il presente rapporto con la richiesta di commenti e integrazioni, trattandosi rispettivamente dell'istituzione partner del titolo congiunto del CdS (convenzione del 21/07/2021) e dell'istituzione che garantisce per convenzione collaborazione didattica gratuita (convenzione del 24/09/2021, rinnovata il 18/05/2023).

Il Gruppo di Riesame si è riunito in via telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 26/02/2024, 04/03/2024, 18/03/2024, 22/03/2024.

Oggetti della discussione:

Condivisione delle informazioni metodologiche acquisite durante l'incontro con il PQA del 15 febbraio 2024; condivisione dei punti di forza e di debolezza del CdS, azioni da intraprendere; compilazione del RRC.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 27/03/2024.

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Dopo attenta lettura della documentazione preliminare da parte dei membri Consiglio, che hanno ricevuto in anticipo la bozza finale del Rapporto, dalla discussione in seno al Consiglio sono emerse le principali aree di miglioramento del CdS in sede di riesame:

1) **D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**: necessità di ampliare e/o modificare la platea dei portatori di interesse;

---

<sup>1</sup> L'unico rappresentante degli studenti fa parte della CPDS, mentre gli altri due si sono laureati rispettivamente nel luglio e settembre 2023. Il bando del 08/02/2024 (Prot. 19355) per l'elezione di 4 nuovi rappresentanti non ha raccolto alcuna candidature ed è in corso l'indizione di un nuovo bando: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/content/documenti/Elezioni-integrative-studenti-Giunta-e-CCdS-feb-2024-Verbale-2-Candidature.pdf>.

- 2) **D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita:** definizione di linee guida per la stesura della tesi di laurea;
- 3) **D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi:** in considerazione della necessità di rinnovare la convenzione UNIPA-FATESI, opportunità di rivedere l'ordinamento didattico del CdS;
- 4) **D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento:** incremento degli studenti e studentesse partecipanti al programma Erasmus+;
- 5) **D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS:** ulteriore monitoraggio delle schede di trasparenza per quanto riguarda la definizione delle conoscenze preliminari e ove possibile la diversificazione delle prospettive di analisi.

A valle della discussione sui suddetti punti del Rapporto, sono intervenuti vari componenti del Consiglio e lo stesso coordinatore in merito alla definizione delle conoscenze preliminari delle singole discipline: monitoraggio di specifici insegnamenti attraverso i questionari RIDO; coordinamento tra insegnamenti obbligatori e insegnamenti opzionali con prerequisiti analoghi, senza necessità di definizione di propedeuticità; limitazione di ulteriori suggerimenti bibliografici specifici per non generare eccessivo carico di studio per gli studenti; utilizzo più mirato dei colloqui di verifica della personale preparazione in fase di immatricolazione per fornire indicazioni su come colmare eventuali lacune.

Il Consiglio ha preso atto delle proposte, delle criticità segnalate e degli obiettivi emersi, e si è proposto, nelle successive sedute, di verificarne l'andamento. Il Consiglio ha quindi approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

[Delibera di approvazione](#)

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1.a            SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

***Il Corso è stato attivato nell'Anno Accademico 2021-2022. Non vi è, dunque, un RCC precedente rispetto al quale descrivere eventuali mutamenti. Di conseguenza il campo sottostante non viene compilato***

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

**D.CDS.1.b            ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

#### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA LM-64 2021-22  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.a  
Upload / Link del documento: [Quadro A1.a](#)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Questionari per la consultazione delle parti sociali  
Breve Descrizione: Risposte delle parti sociali individuate come portatrici di interesse per il CdS al questionario elaborato dal PQA + scheda di presentazione del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): –  
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/qualita/stakeholders.html>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

*Sì, considerato il ridotto lasso di tempo trascorso dall'attivazione del CdS, la cui progettazione ha preso avvio grazie all'accordo del 13 febbraio 2019 tra la Repubblica italiana e la Santa sede sul riconoscimento dei titoli ecclesiastici, recepito nella convenzione tra l'Università degli Studi di Palermo e FATESI del 21 luglio 2021 per l'istituzione del CdS interateneo a carattere internazionale e titolo congiunto.*

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

*Il Corso è di recente istituzione e non si hanno ancora elementi di valutazione significativi. Dalla sua attivazione ad oggi, infatti, il numero complessivo dei laureati è 6, che hanno conseguito il titolo tra luglio 2023 e marzo*

**2024. Nel frattempo vanno sottolineate le potenzialità di sviluppo dell'attrattività del CdS come conseguenza tanto dell'ampliamento del ciclo di studio successivo, con l'attivazione del Dottorato di Interesse Nazionale in Studi Religiosi (DREST), di cui UNIPA è partner, quanto della platea delle classi di concorso cui dà accesso la classe di laurea del CdS (LM-64).**

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

**Sì. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono state identificate e consultate direttamente dal coordinatore del CdS in fase di progettazione, su mandato del Comitato ordinatore. Tra le parti consultate si segnalano: Assessorato alle Culture del Comune di Palermo, l'USR per la Sicilia Ufficio I, i musei diocesani delle diocesi di Palermo e di Agrigento, l'Archivio storico diocesano di Monreale, la Comunità di Sant'Egidio, La Repubblica-redazione di Palermo e Mediterranean, programma rifugiati e migranti della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI).**

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

**Sì, la consultazione ha avuto l'obiettivo di condividere la progettazione iniziale dell'offerta formativa del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati e di ricevere suggerimenti e proposte migliorative. Le parti interessate hanno valutato una scheda tecnica riassuntiva del CdS e hanno risposto all'apposito questionario elaborato dal PQA. Tutte le parti interessate hanno espresso esplicito favore nei confronti dell'attivazione del CdS, sottolineando in particolare l'importanza di dare più spazio al dialogo interreligioso, al pluriconfessionalismo interno alle religioni monoteiste, alle religioni non monoteistiche, nonché ai movimenti antireligiosi, alla prospettiva di genere, all'interazione con gli operatori della mediazione culturale e sociale (in particolare nel campo dell'assistenza ai migranti), e alle metodologie didattiche. Tali suggerimenti hanno subito trovato riscontro attraverso l'inserimento nel manifesto del CdS di precise discipline o della modifica di altre (Storia delle relazioni interreligiose, Geopolitica delle religioni, Storia globale delle Chiese cristiane, Teorie della secolarizzazione, Filosofie e Religioni dell'India, Religioni del Mediterraneo antico, Cultura della legalità e società multireligiose), e sono poi state tenute in considerazione al momento dell'elaborazione delle schede di trasparenza in modo proporzionato alla specificità di ciascun insegnamento.**

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

**Si avverte la necessità di ampliare e/o modificare la platea dei portatori di interesse anche per individuarne alcuni come possibili sedi del tirocinio obbligatorio previsto dal Manifesto degli studi per il II anno, come per altro già prospettato nel documento di progettazione.**



## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA LM-64 2021-22  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2.a  
Upload / Link del documento: [Quadro A2.a](#)
- Titolo: SUA LM-64 2021-22  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2.b  
Upload / Link del documento: [Quadro A2.b](#)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Religioni e culture  
Breve Descrizione: Articolazione e Obiettivi formativi specifici del CdS/Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 3 e 11  
Upload / Link del documento:  
[https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/.content/documenti/Regolamento-didattico\\_LM-64.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/.content/documenti/Regolamento-didattico_LM-64.pdf)

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

*Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti che caratterizzano il progetto formativo del CdS appaiono oggi più che mai validi e attuali. Essi mirano a soddisfare l'esigenza della società di avere specialisti per servizi e insegnanti qualificati da una curvatura disciplinare specifica nell'ambito della comprensione dei fenomeni religiosi e di competenze utili a favorire un approccio dialogante tra persone, comunità (anche quelle di migranti) e istituzioni con appartenenze religiose distinte. Si tratta di un aspetto fortemente caratterizzante il CdS e che rappresenta senza dubbio un fattore di forza. I profili professionali e gli sbocchi occupazionali sono stati individuati nella SUA (Quadro A2.a e A2.b).*

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

*Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi dei percorsi formativi individuati sono stati*



*individuati nel "Regolamento didattico" del CdS approvato il 14 luglio 2022 (articolo 3). Essi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. I profili in uscita sono così individuati: preparazione approfondita per una conoscenza e messa in campo a livello professionale delle metodologie ed ermeneutiche indispensabili per lo studio dei fenomeni religiosi; contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni religiosi alla luce di un'elevata conoscenza del dibattito storiografico e della comprensione della loro incidenza culturale, sociale ed etico-normativa nel mondo contemporaneo; conoscenza e padronanza delle metodologie di analisi e interpretazione delle fonti; collaborazione alla realizzazione di azioni finalizzate a una più profonda conoscenza e integrazione reciproca fra individui e gruppi sociali provenienti da tradizioni religiose e culturali differenti in un contesto pluralista e multiculturale.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Non si segnalano rilevanti criticità e conseguenti aree di miglioramento, anche in ragione della recente attivazione del CdS.*

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Religioni e culture

Breve Descrizione: Articolazione e Obiettivi formativi specifici del CdS/Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/.content/documenti/Regolamento-didattico\\_LM-64.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/.content/documenti/Regolamento-didattico_LM-64.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli studi e schede di trasparenza

Breve Descrizione: Manifesto degli studi completo dei dati essenziali della DE e schede di trasparenza dei singoli insegnamenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Obiettivi formativi"

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/?pagina=pianodistudi>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

***Offerta e percorsi formativi sono descritti chiaramente nel Manifesto degli studi e nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, dai quali risulta la coerenza con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le***

*conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS stimola conoscenze e competenze trasversali in particolare attraverso l'attività di tipologia F "Seminari trasversali: dialoghi religiosi", che offre agli studenti le competenze scientifiche e le abilità professionali di esperti nel campo degli Studi religiosi e della mediazione culturale. L'evidenza sul sito web di Ateneo è assicurata dalla scheda di trasparenza collegata all'attività.*

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento? Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

*La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa e le attività in autoapprendimento sono chiaramente dettagliate nel Manifesto degli Studi e nelle singole schede di trasparenza. Non sono previsti insegnamenti a distanza.*

3. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

*Le modalità per la conservazione dei materiali didattici sono ben definite. I materiali didattici sono forniti dai singoli docenti all'interno della piattaforma Unipa (Portale della didattica – Attività didattica – Materiale didattico) e, per i frequentanti, anche durante le lezioni. Le indicazioni relative ai materiali didattici sono sempre specificate nelle schede di trasparenza, anche con un'indicazione per gli studenti non frequentanti ed Erasmus.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

**Non si segnalano rilevanti criticità e conseguenti aree di miglioramento.**

#### D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: SUA LM-64 2022-23  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A5.a e A5.b  
Upload / Link del documento: [Quadro A5.a e A5.b](#)
- Titolo: schede di trasparenza  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21614>

###### Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento della prova finale di laurea.  
Breve Descrizione: Regolamento per la prova finale approvato dal Consiglio di CdS il 21 novembre 2022.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3  
Upload / Link del documento:  
[https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/.content/documenti/Regolamento-prova-finale\\_LM-64.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/.content/documenti/Regolamento-prova-finale_LM-64.pdf)
- Titolo: Verbale di revisione delle schede di trasparenza.  
Breve Descrizione: Verbali di revisione delle schede di trasparenza redatto dalla Commissione AQ del CdS (13/07/2022 e 7/07/2023).  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo: Schede di valutazione per corso di studio (RIDO-Scheda 1).  
Breve Descrizione: Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2022.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Domanda D.04  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/?pagina=valutazione>
- Titolo: Relazione CPDS 2023

Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento Culture e Società

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): CdS Religioni e Culture, E2

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*  
**I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle schede di trasparenza degli insegnamenti, anche a valle delle indicazioni date dalla Commissione AQ in fase di revisione delle stesse. Non sono previsti insegnamenti integrati.**
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*  
**Sì, per quanto la tempestiva visibilità, una volta che le schede sono state compilate dai docenti e approvate dal Consiglio di CdS, non dipenda dal CdS ma dal manager didattico e dal sistema informatico di Ateneo.**
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*  
**Sì. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite in apposito regolamento, disponibile sulla pagina Web del CdS. La relazione della CPDS per il 2023, su richiesta della componente studentesca, indica tra le ulteriori proposte di miglioramento la redazione e pubblicizzazione tramite la pagina web del CdS di linee guida per la stesura della tesi.**  
**Lo svolgimento delle verifiche intermedie, quando previste e sotto forma di seminari a cura degli studenti, è indicato chiaramente nelle schede di trasparenza.**
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*  
**Sì. In diversi Consigli di CdS si è discussa l'esigenza di mantenere la massima coerenza su questo punto. Ogni anno il Gruppo di Gestione AQ (o la Commissione AQ) monitora le schede di trasparenza per verificare che siano chiari i metodi utilizzati per la effettuazione delle prove, i criteri per l'attribuzione dei voti coerentemente con i risultati di apprendimento attesi dell'insegnamento. Non ci sono modalità di verifica scritta o comunque a risposta multipla.**
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*  
**Le modalità di verifica e la relativa valutazione sono chiaramente descritte nelle rispettive schede di trasparenza degli insegnamenti e illustrate agli studenti all'inizio di ciascun corso di lezioni. Su questo tema il risultato del RIDO 2022/2023 (scheda 1-Domanda D.04) conferma la piena efficacia della comunicazione agli studenti (Indice di qualità 9,47).**

**Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

**Non si segnalano rilevanti criticità e conseguenti aree di miglioramento, se non per la richiesta da parte della componente studentesca della CPDS di linee guida per la stesura della tesi di laurea. Eventuali specifiche criticità per singolo insegnamento vengono infatti segnalate dalla Commissione AQ in fase di revisione delle schede di trasparenza e superate con la correzione/integrazione da parte del docente interessato, condizione per l'approvazione da parte del Consiglio di CdS.**

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Religioni e culture

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 6 e 7

Upload / Link del documento:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/.content/documenti/Regolamento-didattico\\_LM-64.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/.content/documenti/Regolamento-didattico_LM-64.pdf)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Orario delle lezioni

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2250>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

*Sì. Vi è una grande attenzione all'ascolto delle eventuali esigenze degli studenti, manifestate dai loro rappresentanti nei consigli di CdS. In particolare il Consiglio di CdS ha raccomandato, compatibilmente con la disponibilità delle aule, una maggiore concentrazione di lezioni nelle ore pomeridiane, considerata la condizione di studente lavoratore di una quota significativa di iscritti. Nel secondo semestre dell'a.a. in corso tale raccomandazione ha trovato un'ulteriore concreta applicazione.*

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

*Specifici incontri informali su questi aspetti sono avvenuti con frequenza, sebbene non con cadenza periodica definita, sia tra il coordinatore e i due docenti tutor del CdS, sia tra i membri della giunta consultiva del CdS, prevista dall'art. 4 della convenzione UNIPA-FATESI per l'istituzione del CdS. Non sono stati previsti altri specifici incontri su questi aspetti, perché si è fin qui ritenuto fosse sufficiente la discussione all'interno dei consigli di CdS, in particolare in occasione di quelli dove erano all'OdG l'OFF, il commento ai questionari RIDO e l'approvazione delle schede di trasparenza.*

Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

*Non si segnalano fin qui rilevanti criticità e conseguenti aree di miglioramento. Tuttavia, in considerazione della chiusura del primo ciclo del CdS e della necessità di rinnovare la convenzione UNIPA-FATESI entro il prossimo mese di luglio, con la conseguente opportunità di rivedere l'ordinamento didattico del CdS, si ritiene che nei prossimi mesi sia necessario programmare specifici incontri della menzionata giunta, con la partecipazione allargata ai docenti tutor, facendone risultare gli esiti in sede di Consiglio di CdS per le opportune deliberazioni di quest'ultimo.*



#### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n.1/RC-202X: Rinnovo e ampliamento portatori di interesse</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere  <b>Si avverte la necessità di rinnovare , ampliando e/o modificando la platea dei portatori di interesse</b>
<b>Azioni da intraprendere</b>	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)  <b>Rinnovo della consultazione dei portatori di interesse anche per individuarne alcuni come possibili sedi del tirocinio obbligatorio previsto dal Manifesto degli studi per il II anno, come per altro già prospettato nel documento di progettazione.</b>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)  <b>Non ci sono specifici indicatori di monitoraggio sull'obiettivo, che sarebbero d'altra parte ridondanti, se non quello dell'effettiva sua realizzazione</b>
<b>Responsabilità</b>	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato  <b>Commissione AQ e Giunta consultiva UNIPA-FATESI del CdS</b>
<b>Risorse necessarie</b>	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità  <b>Non si segnalano particolari risorse per il raggiungimento dell'obiettivo</b>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi  <b>La nuova consultazione è già in fase di preparazione e si conta di ultimarla entro maggio 2024</b>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n.4/RC-202X: Linee guida per la stesura della tesi</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere  <b>La relazione della CPDS per il 2023, su richiesta della componente studentesca, indica tra le ulteriori proposte di miglioramento la redazione e pubblicazione tramite la pagina web del CdS di linee guida per la stesura della tesi</b>
<b>Azioni da intraprendere</b>	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)  <b>Redazione di linee guida per la stesura della tesi di laurea</b>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

	<b>Non ci sono specifici indicatori di monitoraggio sull'obiettivo, se non quello dell'effettiva sua realizzazione</b>
<b>Responsabilità</b>	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p><b>Commissione AQ e docenti tutor del CdS</b></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p><b>Non si segnalano particolari risorse per il raggiungimento dell'obiettivo</b></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p><b>Redazione e pubblicizzazione delle linee guida entro la sessione estiva di laurea 2024.</b></p>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.1/n.5/RC-202X: Rinnovo convenzione titolo congiunto e modifiche di ordinamento</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p><b>In considerazione della chiusura del primo ciclo del CdS e della necessità di rinnovare la convenzione UNIPA-FATESI, con la conseguente opportunità di rivedere l'ordinamento didattico del CdS, si ritiene che nei prossimi sia necessario programmare specifici incontri della menzionata giunta consultiva UNIPA-FATESI del CdS, con la partecipazione allargata ai docenti tutor, facendone risultare gli esiti in sede di Consiglio di CdS per le opportune deliberazioni di quest'ultimo.</b></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><b>Rinnovo convenzione UNIPA-FATESI e modifiche dell'ordinamento didattico per l'OFF 2025-26</b></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p><b>Non ci sono specifici indicatori di monitoraggio sull'obiettivo, se non quello dell'effettiva sua realizzazione</b></p>
<b>Responsabilità</b>	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p><b>Giunta consultiva UNIPA-FATESI e docenti tutor del CdS</b></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p><b>Non si segnalano particolari risorse per il raggiungimento dell'obiettivo</b></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p><b>Il lavoro preparatorio per il rinnovo della convenzione UNIPA-FATESI è già in corso e si prevede di concluderlo con il rinnovo della stessa entro luglio 2024, mentre le modifiche di ordinamento per l'OFF 2025-26 dovranno seguire il cronoprogramma stabilito degli organi di Ateneo.</b></p>

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1      Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2      Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3      Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

**D.CDS.2.a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

***Il Corso è stato attivato nell'Anno Accademico 2021-2022. Non vi è, dunque, un RCC precedente rispetto al quale descrivere eventuali mutamenti. Di conseguenza il campo sottostante non viene compilato***

<b>Azione Correttiva n.</b>	<i>Titolo e descrizione</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

**D.CDS.2-b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5



## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

<b>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</b>
<b>Documenti chiave:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Welcome Day di presentazione delle lauree magistrali 2022 e 2023</li> </ul>
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <a href="https://www.unipa.it/Welcome-Day-Lauree-Magistrali---2023/">https://www.unipa.it/Welcome-Day-Lauree-Magistrali---2023/</a>
Upload / Link del documento: <a href="https://www.unipa.it/Welcome-Day-Lauree-Magistrali-2022-00003/">https://www.unipa.it/Welcome-Day-Lauree-Magistrali-2022-00003/</a>
<b>Documenti a supporto:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Incontro con gli studenti del I anno (settembre 2022 e febbraio 2024)</li> </ul>
Breve Descrizione: Incontro per dare agli studenti informazioni e aggiornamenti in merito all'offerta didattica del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <a href="https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/Incontro-con-gli-studenti-del-I-anno--Mercoled-28-febbraio-ore-17/">https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/Incontro-con-gli-studenti-del-I-anno--Mercoled-28-febbraio-ore-17/</a>
Upload / Link del documento: <a href="https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/Incontro-con-gli-studenti/">https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/Incontro-con-gli-studenti/</a>
<b>Documenti a supporto:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Indicatori SMA 2022-23 (SUA 2022-23)</li> </ul>
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori SMA e commento
Upload / Link del documento: <a href="#">Indicatori SMA e commento</a>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Relazione CPDS 2023</li> </ul>
Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento Culture e Società
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tabella Religioni e Culture, "Proposte azioni di miglioramento"
Upload / Link del documento: <a href="https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html">https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html</a>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*



*Sì. La presentazione del CdS durante gli incontri di orientamento – in particolare in occasione dell’edizione annuale della Welcome Week delle lauree magistrali, nella quale i rappresentanti degli studenti hanno anche illustrato la loro personale esperienza – è costantemente aggiornata, tenendo conto dei profili culturali e professionali del CdS. Non risultano studenti che abbiano beneficiato delle attività di orientamento organizzate direttamente dall’Ateneo attraverso il “Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico” (S.I.A.S.P), che svolge la funzione di garantire un supporto psicologico agli studenti tramite il raccordo con il servizio di counselling del COT, il servizio di Psicologia del DSPPEFF, l’ambulatorio psichiatrico Policlinico, il servizio ambulatoriale AMU, e la Consigliera di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità, che fornisce consulenza ed assistenza a chi denuncia di essere vittima di violenza, molestie, di mobbing o discriminazioni (<https://www.unipa.it/ateneo/pari-opportunita/>).*

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

*Sì. Vi è un confronto diretto e costante tra i docenti e gli studenti, agevolato dal numero contenuto degli iscritti. In particolare, si è rivelato molto produttivo all’inizio dell’a.a. 2022-23 e all’inizio del II semestre dell’a.a. 2023-24 un incontro di orientamento con il coordinatore e i docenti tutor del CdS, pubblicizzato anche sul sito web dello stesso, rivolto agli studenti del I anno per fornire loro informazioni e aggiornamenti in merito all’offerta didattica del CdS e rispondere ai loro quesiti in merito. La CPDS ha recentemente proposto di “supportare gli studenti, soprattutto all’inizio del secondo anno, nel rendere più coerente il piano di studi in vista dell’accesso al mondo professionale”, sebbene non sia chiaro su quali evidenze si basi tale richiesta, considerato il recente avvio del CdS e che gli studenti fin qui laureati, in tutto 6, svolgevano già e continuano a svolgere l’attività professionale di docenti IRC nelle scuole. In ogni caso, sarà programmato un incontro con questi studenti all’inizio del prossimo a.a.*

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

*Data la recente istituzione del CdS, il primo monitoraggio delle carriere è in corso. Solo nel luglio 2023 i primi studenti hanno conseguito il titolo, dunque appare prematuro un ragionamento efficace su questo punto, tanto più che, come già sottolineato al punto precedente, i 6 studenti che risultano ad oggi laureati erano già e continuano a svolgere attività professionale come docenti IRC nelle scuole.*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Da un primo esame sommario delle carriere studenti è emersa la criticità della lentezza di alcune carriere, che rendono urgente l’intervento del CdS attraverso un’azione mirata dei docenti tutor. I rispettivi indicatori SMA sono comunque “nella norma” o non consentono ancora un’analisi puntuale, data la recente attivazione del CdS.*

### **D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**



**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA LM-64 2023-24  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A3.a e A3.b  
Upload / Link del documento: [Quadri A3.a e A3.b](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Schede di trasparenza  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21614>
- Titolo: Requisiti curriculari per l'accesso al CdS  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religioniculture2250/Requisiti-di-accesso-00007/>  
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/servizi/segreteria/.content/documenti/avvisi/2023/Schede-accesso-LLMM-2023-2024.pdf>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*  
  
**Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono individuate e descritte nel campo "prerequisiti" della scheda di trasparenza dei singoli insegnamenti; si darà avvio a un ulteriore monitoraggio affinché esse siano presentate in modo ancora più chiaro in occasione della redazione delle schede per l'OFF 2024-25.**  
**Il Syllabus è parte della scheda di trasparenza di ciascun insegnamento ed è dunque pubblicato contestualmente al manifesto degli studi sul portale di Ateneo, secondo il cronoprogramma previsto a livello centrale.**
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*  
  
**Sì. In sede di verifica della personale preparazione negli ambiti storico-religiosi, storici, filosofici, antropologici, letterari, artistici e sociologici, obbligatoria per gli iscritti con un voto di laurea triennale inferiore a 100/110, vengono segnalate agli studenti le eventuali lacune da colmare attraverso l'indicazione di specifico materiale bibliografico.**
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*  
  
**No. Fino ad oggi non è stato necessario organizzare attività di questo tipo e ciascun docente ha provveduto a dare ulteriori indicazioni in merito agli studenti, azione possibile dato l'attuale contenuto numero di iscritti. Per altro, considerato il calendario di Ateneo fin qui previsto per le prove di verifica della personale**

*preparazione, che si svolgono fino al mese di novembre, risulta particolarmente difficoltoso, per ragioni logistiche di spazi (aule) e tempi (impegno nelle lezioni curriculari), organizzare attività di questo tipo.*

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

*Il CdS non è triennale né a ciclo unico.*

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

*I requisiti curriculari sono definiti ogni anno e pubblicizzati attraverso il sito web del CdS e una sezione apposita del portale di Ateneo; il loro possesso da parte dei richiedenti l'iscrizione al CdS è puntualmente verificato dal coordinatore secondo le procedure previste dall'Ateneo attraverso la piattaforma Backoffice.*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Non si segnalano al momento rilevanti criticità e conseguenti aree di miglioramento, anche in ragione della recente attivazione del CdS.*

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA LM-64 2023-24

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Presentazione, "Referenti e Strutture"

Upload / Link del documento: [Tutor](#)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Regolamento](#)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

***Il CdS dispone di due docenti tutor, costantemente a disposizione degli studenti e con i quali si organizzano incontri all'inizio dell'a.a. o del singolo semestre (cfr. D.CDS.2.1.2). La maggioranza degli studenti del CdS, come rilevabile dalle loro carriere precedente e dall'età media (nei due cicli conclusi: 39,5 anni), ha già alle spalle un titolo magistrale o quadriennale/quinquennale di vecchio ordinamento, e possiede dunque una buona, se non ottima, maturità di approccio all'apprendimento e all'organizzazione dello studio.***

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

***A parte gli interventi mirati dei docenti tutor, previsti per gli studenti con carriere in ritardo (cfr. D.CDS.2.1, "Criticità/Aree di miglioramento), non si è finora ravvisata la necessità di altre azioni. Il livello di competenza dei docenti del CdS è infatti più che sufficiente a garantire eventuali percorsi di approfondimento, con l'indicazione di ulteriore bibliografia per gli studenti interessati.***

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

*Le iniziative di supporto sono quelle previste dall'Ateneo per gli studenti che si trovano nelle condizioni di cui al "Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche". Ad oggi non risulta alcuno studente abbia fatto richiesta di accesso a queste misure straordinarie.*

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

*Certamente sì, anche se ancora non si sono verificati casi di studenti con queste esigenze.*

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Non si segnalano al momento rilevanti criticità e conseguenti aree di miglioramento, anche in ragione della recente attivazione del CdS.*

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA LM-64 2023-24

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti)

Upload / Link del documento: [Quadro B5](#)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Bandi Erasmus+

Breve Descrizione: Bandi di mobilità internazionale per studio e traineeship strutturato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): allegato mete Erasmus+, caselle CdS in Religioni e Culture

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/bandi-di-ateneo/>

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

*Sì. Oltre agli accordi Erasmus+ già attivi (Università di Córdoba e di Granada in Spagna, e Università di Bergen in Norvegia), il CdS si è impegnato ad allargare l'offerta dei partner internazionali. In particolare è stato ottenuto un finanziamento nell'ambito del bando CoRI 2022, azione C1, per l'attivazione di percorso di studi integrato (almeno di un semestre) e/o di un titolo doppio o congiunto con la Licentiate of Sacred Theology (Lic. Theol./STL) della Johannes Gutenberg Universität di Mainz (Katholisch-Theologische Fakultät/Faculty of Catholic Theology), partner dell'Alleanza europea FORTHEM; inoltre il delegato del CdS all'Internazionalizzazione nel corso di una recente missione a Lille ha avviato i primi contatti per analoghi accordi con l'Università locale. Nel frattempo sono state avviate le pratiche per l'inserimento del CdS nell'accordo Erasmus+ già attivo con l'Università di Mainz e per la stipula di un accordo Erasmus+ con quella di Lille.*

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

*Sì, in particolare per i titoli congiunti e doppi (cfr. risposta precedente al punto 1). Si ricorda che il CdS è a carattere internazionale in quanto titolo congiunto con una istituzione universitaria (FATESI) dipendente dalla Santa Sede e i cui docenti possono dunque essere considerati "sui generis" stranieri.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Il CdS si impegna ad avviare iniziative specifiche per il potenziamento della mobilità degli studenti come attività di informazione e orientamento.*

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Al di là delle iniziative di internazionalizzazione attive e in fase di attivazione o programmazione, si sottolinea come la condizione di lavoratore della maggioranza degli studenti iscritti al CdS e la loro età media, più elevata rispetto alla media degli altri CdS (con conseguenti e più gravosi impegni familiari), rende difficoltosa la partecipazione al programma Erasmus+, finora non richiesta da alcuno degli iscritti.*

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Regolamento del CdS per la prova finale

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Regolamento](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?  
**Si tratta della stessa domanda a cui si è risposto al punto D.CDS.1.4.3**
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?  
**Si tratta della stessa domanda a cui si è risposto al punto D.CDS.1.4.4**
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?  
**Si tratta della stessa domanda a cui si è risposto al punto D.CDS.1.4.5**
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?  
**Il CdS monitora indirettamente l'andamento delle verifiche di apprendimento attraverso eventuali segnalazioni degli studenti o dei loro rappresentanti. Le 6 prove finali fin qui sostenute, valutate tutte con il massimo dei voti (5/6 con lode), sono per altro frutto di buone o ottime carriere e di lavori tesi molto ben valutati dalle Commissioni.**

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

**Non si segnalano al momento rilevanti criticità e conseguenti aree di miglioramento. In occasione del monitoraggio delle carriere di cui al punto D.CDS.2.1 – "Criticità/Aree di miglioramento", si provvederà a una verifica in merito.**

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

***Dato il numero contenuto degli iscritti, le modalità di gestione dell'interazione didattica e il coinvolgimento dei docenti tutor è già garantito dalle normali procedure di funzionamento del CdS. La definizione di linee guida in merito, pertanto, allo stato attuale sarebbe superflua e inutilmente dispendiosa in termini di tempo e di impegno.***

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

***Il CdS allo stato attuale non ritiene che il rapporto in presenza, considerata la sua comprovata efficacia, vada sostituito da tecnologie/metodologie alternative.***

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

***Non si segnalano al momento criticità e conseguenti aree di miglioramento.***



#### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	D.CDS.2/n.1/RC-202X: <i>Accelerazione carriere studenti</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p><b><i>Da un primo esame sommario delle carriere studenti è emersa la criticità della lentezza di alcune di esse, sebbene i relativi indicatori SMA siano "nella norma" o non consentono ancora un'analisi puntuale, data la recente attivazione del CdS.</i></b></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><b><i>Non appena il reperimento dei dati da parte della referente amministrativa sarà completato (mese di aprile 2024, così da tenere conto anche dell'intera ultima sessione di esami), questi saranno trasmessi ai docenti tutor per le conseguenti azioni di recupero.</i></b></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><b><i>Indicatori SMA "Iscritti" e Gruppi A, E, "Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere", e nuovo monitoraggio delle carriere</i></b></p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><b><i>Docenti tutor e referente amministrativa del CdS</i></b></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><b><i>Non si segnalano particolari risorse per il raggiungimento dell'obiettivo</i></b></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><b><i>Un nuovo monitoraggio delle carriere sarà effettuato al termine della sessione di esami di novembre 2024</i></b></p>

<b>Obiettivo n. 2</b>	D.CDS.2/n.4/RC-202X: <i>Accelerazione carriere studenti</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p><b><i>La condizione di lavoratore della maggioranza degli studenti iscritti al CdS e la loro età media, più elevata rispetto alla media degli altri CdS (con conseguenti e più gravosi impegni familiari), rende difficoltosa la partecipazione al programma Erasmus+, finora non richiesta da alcuno degli iscritti.</i></b></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><b><i>Attraverso il supporto dei docenti tutor, di cui uno coincide con il delegato all'internazionalizzazione del CdS, identificare gli studenti che si trovano in condizioni più facilitate per partecipare al menzionato programma e seguirli nella scelta della meta straniera.</i></b></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><b><i>Indicatori SMA Gruppo B e nuovo monitoraggio delle carriere</i></b></p>

<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><b>Docenti tutor e referente amministrativa del CdS</b></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><b>Non si segnalano particolari risorse per il raggiungimento dell'obiettivo, a parte quelle già messe a disposizione dall'Ufficio relazioni internazionali di Ateneo, dall'U.O. Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento e dalla Delegata per l'Internazionalizzazione del Dipartimento</b></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><b>Un nuovo monitoraggio delle carriere sull'obiettivo sarà effettuato alla scadenza del prossimo Bando di mobilità internazionale Erasmus+</b></p>

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

**D.CDS.3.a    SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

***Il Corso è stato attivato nell'Anno Accademico 2021-2022. Non vi è, dunque, un RCC precedente rispetto al quale descrivere eventuali mutamenti. Di conseguenza il campo sottostante non viene compilato.***

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

**D.CDS.3.b    ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA LM-64 2022-23  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso che monitora la qualità delle sedi e dei corsi di studio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Presentazione: Il corso di studi in breve e Referenti e Strutture  
Upload / Link del documento: [SUA Presentazione 2022-23](#)
- Titolo: SUA LM-64 2022-23 e 2023-24  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3  
Upload / Link del documento: [Quadro B3 2023-23](#)  
Upload / Link del documento: [Quadro B3 2023-24](#)
- Titolo: Manifesto degli studi e schede di trasparenza  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/?pagina=pianodistudi>

- Titolo: Indicatori SMA 2022-23 (SUA 2022)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo E, "Indicatori di approfondimento per la sperimentazione-consistenza e qualificazione del corpo docente"

Upload / Link del documento: [Indicatori SMA e commento](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Attività CIMDU–Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/strutture/cimdu>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

- 1 *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

*Il CdS in "Religioni e Culture" è una LM-64 (classe Scienze religiose) interateneo e a carattere internazionale tra l'Università degli Studi di Palermo (UNIPA) e FATESI che rilascia un titolo congiunto (joint degree), come previsto nella convenzione stipulata in data 21 luglio 2021. Il CdS si avvale, inoltre, ai fini dell'offerta didattica, del contributo di FSCIRE, anche attraverso il personale della sua sede palermitana della Biblioteca La Pira, specializzata in studi sull'Islam, che mette a disposizione risorse per la copertura di contratti di insegnamento sotto forma di Affidamenti Gratuiti in Convenzione (AFGC). Il principio di leale collaborazione tra i tre partner implica una partecipazione all'attività didattica proporzionata alla disponibilità di competenze scientifiche di alto livello. Tutti gli insegnamenti tenuti da docenti di UNIPA sono erogati da docenti appartenenti al SSD di riferimento. Alle discipline erogate da docenti di FATESI è stato assegnato un SSD che è al momento puramente indicativo, in attesa dell'adeguamento dell'accordo tra Stato italiano e Santa Sede del 13 febbraio 2019 sul riconoscimento dei titoli ecclesiastici (recepito nel D.P.R. del 27 maggio 2019, n. 63). È infatti in corso di elaborazione una tabella di corrispondenze tra SSD (e relative declaratorie) dei rispettivi sistemi di formazione superiore.*

*I valori dell'indicatore SMA iC19 sono nella norma, trattandosi dell'unico CdS della classe nell'area geografica di riferimento e la variazione tra 2021 e 2022 dell'indicatore non è significativa. Quest'ultimo indicatore non tiene per altro conto del fatto che alcuni insegnamenti sono affidati a docenti "stabili", docenti "incaricati" e docenti "assistenti" di FATESI (rispettivamente 2 nel 2021 e 5 nel 2022). La differenza negativa con il dato nazionale si riduce significativamente se si tiene conto anche di questi docenti. Pertanto, i docenti sono adeguati per numero e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, considerato anche il numero contenuto degli iscritti.*

- 2 *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

*La buona qualificazione della maggior parte degli iscritti, conseguenza del precedente percorso di studi (cfr. D.CDS.2.3.1), non ha richiesto finora l'utilizzo degli studenti tutor assegnati al Dipartimento Culture e Società. I docenti tutor indicati nella SUA offrono il loro supporto agli studenti con incontri individuali e il loro numero è adeguato alla fin qui contenuta quantità degli iscritti.*

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

*Cfr. risposta al quesito precedente.*

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

*Sì. Gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono pienamente aderenti alle declaratorie dei rispettivi SSD e dunque all'attività scientifica dei docenti.*

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

**Sono ritenute più che sufficienti le attività proposte dall'Ateneo attraverso il progetto Mentore e il CIMDU—Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria, alle quali i docenti del CdS sono invitati a partecipare.**

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

**Sono ritenute più che sufficienti le attività proposte dall'Ateneo attraverso il CIMDU—Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria.**

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

**Il CdS non è integralmente o prevalentemente a distanza.**

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

9. **Il CdS non è integralmente o prevalentemente a distanza.**

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

**Non si segnalano al momento criticità e conseguenti aree di miglioramento.**



### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Relazione CPDS 2022 e 2023  
Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento Culture e Società  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Religioni e Culture B2  
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html>
- Titolo: Relazione sull'accREDITamento iniziale  
Breve Descrizione: Monitoraggio azioni relative a indicazioni CEV ANVUR  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): OC4  
Upload / Link del documento: [Relazione su accREDITamento CEV](#)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Orario delle lezioni del CdS  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2250>
- Titolo: Portale delle biblioteche di Ateneo  
Breve Descrizione: Luogo di accesso ai servizi del Sistema di bibliotecario di Ateneo  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/biblioteche/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

**Le aule e le attrezzature di supporto alla didattica risultano più che adeguate. Gli spazi del Dipartimento Culture e Società si sono infatti rivelati al momento adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e non sono state rilevate criticità, anche grazie all'assegnazione di aule specifiche esterne al Dipartimento (ed. 16 e ed. 19) e in ragione del numero contenuto dei frequentanti.**

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

**La materia compete al Dipartimento Culture e Società, cui il CdS afferisce.**

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

**Il personale afferente al Dipartimento e impegnato nell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione imposta il proprio lavoro attraverso una programmazione che definisce responsabilità e obiettivi, ma la materia compete al Dipartimento Culture e Società e all'Ateneo. Tale programmazione è coerente con le attività formative del CdS.**

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

**Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività formative e di aggiornamento programmate dall'Ateneo e mirate, tra l'altro, ad un'adeguata gestione tanto della didattica quanto della ricerca. Anche in questo caso la materia è comunque di competenza del Dipartimento.**

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

**Relativamente alle esigenze del CdS le strutture e le attrezzature appaiono più che adeguate.**

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

**I servizi sono facilmente fruibili, anche grazie al continuo aggiornamento delle funzionalità della sezione SBA– Servizio Bibliotecario nel portale di Ateneo.**

**Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

**Non si segnalano al momento criticità e conseguenti aree di miglioramento.**

**D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e

	<i>indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

**Il Corso è stato attivato nell'Anno Accademico 2021-2022. Non vi è, dunque, un RCC precedente rispetto al quale descrivere eventuali mutamenti. Di conseguenza il campo sottostante non viene compilato.**

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
<b>Azioni intraprese</b>	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

**D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Relazione sulle criticità dell'offerta formativa 2024-2025

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo introduttivo e commento a indicatori SMA

Upload / Link del documento: [Relazione OFF 2024-2025](#)

- Titolo: Relazione sull'accREDITamento iniziale

Breve Descrizione: Monitoraggio azioni relative a indicazioni Cev Anvur

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): OC1, OC3-5, OC4-IV2-3

Upload / Link del documento: [Relazione su accREDITamento CEV](#)

- Titolo: SUA LM-64 2022-23 e 2023-24

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.b

Upload / Link del documento: [Quadro A1.b 2022-23](#)

Upload / Link del documento: [Quadro A1.b 2023-24](#)

- Titolo: Relazione CPDS Culture e Società 2022 e 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 60-64 (2022), pp. 66-69 (2023)

Upload / Link del documento: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html>

- Titolo: Questionari RIDO 2021e 2022

Breve Descrizione: Schede di sintesi del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/?pagina=valutazione>

- Titolo: Verbali Commissione AQ su redazione schede di trasparenza

Breve Descrizione: verbali del 13/07/2022 e 7/07/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/religionieculture2250/qualita/commissioneAQ.html>

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS

Breve Descrizione: Seduta del 14/7/2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto n. 2

Upload / Link del documento: [Verbali CdS](#)

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS

Breve Descrizione: Seduta del 26/10/2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti nn. 1 e 2

Upload / Link del documento: [Verbali CdS](#)

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS

Breve Descrizione: Seduta del 24/10/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti nn. 3 e 4

Upload / Link del documento: [Verbali CdS](#)



**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

*Dopo la consultazione in fase di progettazione del CdS con un ampio novero di soggetti, tra cui l'Assessorato alle Culture del Comune di Palermo, l'USR per la Sicilia Ufficio I, i musei diocesani delle diocesi di Palermo e di Agrigento, l'Archivio storico diocesano di Monreale, la Comunità di Sant'Egidio, La Repubblica-redazione di Palermo e Mediterranean Hope, programma rifugiati e migranti della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI), alcuni tra i portatori di interesse sono stati coinvolti in iniziative di orientamento e nell'attività obbligatoria di tipologia F "Seminari trasversali: dialoghi religiosi"; quest'ultima occasione ha costituito un'opportunità di scambio motivata anche dall'interazione con gli studenti del corso. È in corso una nuova consultazione dei portatori di interesse (cfr. D.CDS.1.1.3-4, D.CDS.1.c. n. 1).*

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

*Nelle adunanze del CdS vi è ampio spazio di discussione per tutte le componenti presenti, le cui eventuali proposte vengono puntualmente prese in carico, come nel caso della richiesta di privilegiare gli orari pomeridiani per le lezioni (cfr. D.CDS.1.5.1).*

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

*Il CdS magistrale LM-64 in "Religioni e Culture" è di recente istituzione (a.a. 2021-22) e ha quindi appena terminato il suo primo ciclo di attività formative. Non risulta dunque possibile definire in modo preciso eventuali perduranti criticità, mancando i dati necessari per una significativa analisi di trend. Dai dati parziali disponibili si può tuttavia ricavare che il CdS non presenta criticità di rilievo.*

*Le opinioni degli studenti sono state esaurientemente analizzate nei Consigli di CdS, così pure le relazioni 2022 e 2023 della CPDS. A fronte di un'ottima media dei punteggi delle schede di sintesi dei questionari RIDO (tra 9,5 e 10), la Commissione AQ ha comunque ritenuto di indicare ai docenti di tenere conto di alcuni suggerimenti degli studenti, in particolare circa una più chiara indicazione nella scheda di trasparenza delle conoscenze preliminari richieste e di eventuale bibliografia di base a supporto, di cui si terrà conto nella prossima redazione delle schede di trasparenza per l'OFF 2024-25.*

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

*Il contenuto numero degli iscritti al CdS consente un loro contatto diretto con la referente amministrativa del CdS nell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento Culture e Società; quanto segnalato viene celermente preso incarico dal coordinatore e dal segretario del CdS e, se si tratta di questione relative alla didattica, le criticità vengono condivise con i docenti tutor.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Necessità di un ulteriore monitoraggio delle schede di trasparenza per quanto riguarda la definizione delle conoscenze preliminari e ove possibile la diversificazione delle prospettive di analisi.*

**D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p>
---	---



D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Relazione sulle criticità dell'offerta formativa 2024-2025

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo sulle criticità evidenziate nella relazione della CPDS 2022

Upload / Link del documento: [Relazione OFF 2024-2025](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS

Breve Descrizione: seduta del 14/7/2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 1,2,3

Upload / Link del documento: [Verbali CdS](#)

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS

Breve Descrizione: seduta del 26/10/2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 1,2,3

Upload / Link del documento: [Verbali CdS](#)

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS

Breve Descrizione: seduta del 24/3/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 1,2,3, 4

Upload / Link del documento: [Verbali CdS](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

**Non sono previsti momenti specifici, ritenendosi sufficiente che ciò avvenga nell'ambito del Consiglio di CdS, a cui partecipano in modo attivo i docenti delle istituzioni partner FATESI e FSCIRE. Sulla base delle indicazioni contenute nelle schede RIDO, si è data indicazione alla referente amministrativa di privilegiare per le lezioni orari pomeridiani (cfr. C.CDS. D.CDS.1.5.1). Tuttavia, in occasione di un recente incontro con gli studenti del I anno (cfr. D.CDS.2.1.2), è emersa, al contrario, la necessità di privilegiare le lezioni mattutine per il I anno di corso, cosa che agevolerebbe**

*la frequenza degli iscritti che sono insegnanti di scuola e potrebbero così usufruire dei permessi per motivi di studio (150 ore). Il tema sarà discusso in Consiglio di CdS, cercando di contemperare le necessità delle diverse tipologie di studenti.*

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

*Il confronto continuo con le istituzioni partner tanto durante le adunanze del CdS e della Giunta consultiva UNIPA-FATESI, quanto in convegni e seminari e in incontri informali, e la relazione con il Dottorato di ricerca di interesse nazionale in Studi religiosi (DREST), del quale UNIPA è sede consorziata e del cui "Comitato coordinatore" il coordinatore del CdS è membro, rende possibile un'attenta considerazione del livello epistemologico e scientifico dell'offerta formativa. Anche in considerazione di questo e in occasione della conclusione del primo ciclo del corso e del rinnovo della convenzione con FATESI di prossima scadenza, si valuteranno alcune modifiche all'OFF 2025-26 (cfr. D.CDS.1.1.2, D.CDS.1.5-Criticità e Aree di miglioramento, D.CDS.1.c, obiettivo n. 3).*

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

*A partire dai contenuti della SMA e da quanto previsto esplicitamente dalle schede di trasparenza, il coordinatore e i docenti tutor effettuano periodicamente un monitoraggio delle carriere degli studenti, soprattutto di quelli del primo anno, programmando, se ritenuto necessario, interventi individualizzati; ciò è reso possibile dal numero ancora contenuto degli. La conclusione di un solo ciclo del CdS rende prematuro un monitoraggio degli esiti occupazionali (cfr. D.CDS.1.4.3.3, D.CDS.1.4.3.4, D.CDS.1.4.3.5 e D.CDS.2.5).*

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

*Il corso di studi è di recente istituzione e pertanto non sono ancora possibili analisi e monitoraggio degli esiti occupazionali.*

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

*Come evidenziato in D.CDS.4.1.3, il CdS definisce le necessarie azioni di miglioramento provenienti dal sistema AQ, in particolare relativamente alle indicazioni provenienti dalla CPDS, non essendo state rilevate criticità dal NDV.*

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Non si segnalano al momento criticità e conseguenti aree di miglioramento.*

#### D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	D.CDS.4/n. 1/RC-202X: Ulteriore monitoraggio delle schede di trasparenza
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p><i>Non sempre precisa definizione delle conoscenze preliminari e diversificazione delle prospettive di analisi delle discipline insegnate nel CdS</i></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>Monitoraggio in fase di redazione/approvazione delle schede di trasparenza</i></p>

<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><b>Relazione della CPDS del Dipartimento Culture e Società e Questionari RIDO</b></p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><b>Commissione AQ</b></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><b>Non si segnalano particolari risorse per il raggiungimento dell'obiettivo</b></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><b>Da compiere tra il caricamento delle schede di trasparenza da parte dei docenti e la loro approvazione da parte del CdS, previo esame della Commissione AQ, secondo il calendario definito dal PQA (giugno-luglio 2024)</b></p>

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

COMMENTO COMPLESSIVO INDICATORI SMA (2022-23), secondo lo schema implementato dal PQA nel Portale della Didattica

#### SEZIONE ISCRITTI

- Trattandosi di corso di studio istituito nel 2021-22, d'accordo con le indicazioni del PQA, non sono stati inseriti commenti agli indicatori della SMA precedente (commento valido per tutte le sezioni). L'Indicatore degli iscritti al I anno (iC00a) non tiene conto per il 2022 di n. 3 studenti iscritti con abbreviazione di corso e quindi ammessi direttamente al II anno (ricompresi nel calcolo che segue). I valori sono nella norma, trattandosi dell'unico CdS della classe nell'area geografica di riferimento, mentre sono più bassi rispetto al dato nazionale, rispettivamente del 33% (2021) e 45% (2022).

- Tramite uno dei rappresentanti degli studenti sono stati contattati i 2 studenti inattivi e/o poco produttivi per opportune indicazioni. Si provvederà a un nuovo monitoraggio.

- Sono state messe in campo azioni di pubblicizzazione del CdS: intervento degli studenti già iscritti al Welcome Day delle LM dell'Ateneo (maggio 2023), post sui social più diffusi (luglio-ottobre 2022 e 2023) e partecipazione del Coordinatore e del Segretario del Consiglio di CdS a un progetto PCTO del Liceo Umberto I di Palermo (aprile 2023). Sono in studio analoghe azioni per il futuro che vedranno impegnati il Coordinatore, il Segretario del Consiglio di CdS, i docenti tutor e i rappresentanti degli studenti.

#### GRUPPO A – DIDATTICA

- L'indicatore iC01 è nettamente superiore al dato nazionale (26,2%). Per l'indicatore iC05 vedi commento Gruppo E, indicatore iC19.

#### GRUPPO B – INTERNAZIONALIZZAZIONE

- È in corso di definizione un accordo di collaborazione didattica (Erasmus, Percorso di Studi Integrato o Doppio titolo) con la Johannes Gutenberg Universität di Mainz (GER), Katholisch-Theologische Fakultät, Licentiate of Sacred Theology), anche grazie a un finanziamento nell'ambito del bando di Ateneo CORI 2022 per la cooperazione internazionale, azione C1. La Johannes Gutenberg Universität di Mainz è coordinatrice dell'Alleanza Europea FORTHEM, di cui l'Università degli Studi di Palermo è partner.

#### GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA

- I valori sono nella norma, trattandosi dell'unico CdS della classe nell'area geografica di riferimento e la variazione tra 2021 e 2022 dell'indicatore iC19 non è significativa. Quest'ultimo indicatore non tiene per altro conto del fatto che alcuni insegnamenti sono affidati a docenti "stabili", docenti "incaricati" e docenti "assistenti" della Facoltà Teologica di Sicilia (rispettivamente 2 nel 2021 e 5 nel 2022), istituzione partner del titolo congiunto del CdS. La differenza negativa con il dato nazionale si riduce significativamente se si tiene conto anche di questi docenti.

- I valori degli indicatori iC13 e iC16bis, relativi al solo anno 2021-22, sono superiori al dato nazionale, indice di interesse e motivazione allo studio della maggioranza degli studenti iscritti, e non sono incisi dal valore dell'indicatore iC14, che risulta solo leggermente inferiore al dato nazionale.

#### INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

- I valori sono nella norma, trattandosi dell'unico CdS della classe nell'area geografica di riferimento e la loro oscillazione tra 2021 e 2022 dipende dalla variazione del numero di iscritti. Il valori sono in linea, se non migliori rispetto al dato nazionale, tranne in un caso (iC28 del 2021), che presenta comunque un valore positivo in termini assoluti.

#### CRITICITA' EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NdV

- La relazione della CPDS del 2022 evidenzia l'unica criticità del CdS in una non adeguata indicazione, limitatamente ad alcuni insegnamenti, dell'accesso alle conoscenze preliminari. La commissione AQ, in occasione dell'esame delle schede di trasparenza per l'OFF 2023-24, ha già dato indicazioni in proposito a singoli docenti e monitorerà tale criticità anche per la futura OFF 2024-25.

- La CPDS ha anche proposto, come azioni di miglioramento, un'ulteriore diversificazione delle prospettive di analisi degli argomenti trattati e l'incremento dell'internazionalizzazione del CdS. La Commissione AQ presterà particolare attenzione al primo aspetto in occasione della redazione delle schede di trasparenza dell'OFF 2024-25, mentre per il secondo vedasi sopra il commento agli indicatori del Gruppo B.

- La CPDS, considerato il suggerimento contenuto nei questionari RIDO per l'attivazione di insegnamenti compatibili con la condizione di lavoratori di molti degli iscritti, ha anche preso positivamente atto dell'indicazione data dal Consiglio di CdS alla referente amministrativa di privilegiare gli orari pomeridiani nella programmazione del calendario delle lezioni, compatibilmente con la disponibilità di aule. Altre proposte della CPDS, riguardanti le modalità di verifica dell'apprendimento per studenti non frequentanti o Erasmus, sono già state implementate nelle schede di trasparenza dell'OFF 2023-24. La relazione del NdV non evidenzia criticità.

#### ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

- Seduta telematica della Commissione AQ del 12/10/2023.

- Approvazione del Consiglio di CdS del 23/10/2023.